

Settore: ASSISTENZA E PREVIDENZA

Coordinatore: Corrado Peperoni

1. PREMESSA

Il circolo di qualità 'Assistenza e Previdenza', per l'aggiornamento 2009 del Psn 2008-2010 si è riunito due volte, nei mesi di febbraio e marzo 2008. La partecipazione dei membri è stata regolare, conforme alle precedenti tornate del Psn, rispetto alle quali si riscontra il segnale positivo della partecipazione dei rappresentanti degli uffici di statistica di comuni (USCI) e delle province (CUSPI). Si conferma invece difficile il coinvolgimento di rappresentanti di istituti di ricerca e del mondo accademico.

Nel corso degli incontri si è posta particolare attenzione ad incentivare i partecipanti alla compilazione ed aggiornamento delle schede entro il termine stabilito del 31 marzo 2008, eliminando eventuali imperfezioni presenti dall'anno precedente, ottenendo un ottimo riscontro. Meno soddisfacente, in quanto a tempistica ed esaustività, la collaborazione dei membri del circolo per quanto riguarda l'invio dei contributi necessari al coordinatore per la compilazione del presente documento di programmazione settoriale.

Da sottolineare infine due segnali di opposta natura ricevuti nel corso dell'attività del circolo.

Da un lato si verificato l'inserimento di due nuove schede nel Psn 2009-2010, senza che le stesse fossero state preventivamente proposte, discusse e approvate nell'ambito delle riunioni del circolo. Per questo motivo le schede sono state escluse dal Psn. Deve essere rilevato come tale inserimento in assenza di confronto sia sintomo di una non ancora totale consapevolezza, tra i membri del Sistan, del rilevante ruolo istituzionale dei circoli di qualità.

Dal lato opposto si è registrato l'incoraggiamento, giunto da parte di alcuni dei partecipanti, affinché il circolo di qualità si trasformi concretamente in un gruppo di lavoro permanente, con finalità di dibattito e di propulsione della produzione statistica ufficiale che vadano oltre le pur fondamentali fasi 'obbligate' di approvazione e aggiornamento del Psn. È facendo tesoro di questi segnali positivi, e monitorando con attenzione quelli di segno opposto, che il Sistan può rafforzare e rendere fattivo il suo ruolo centrale nel panorama statistico nazionale mirando, coerentemente con quanto espresso nel parere del CoGis, a rafforzare la propria identità attraverso il potenziamento della cooperazione tra i soggetti in esso operanti.

2. DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA 2008-2010. Aggiornamento 2009-2010

2.1 Lo scenario

Nel periodo 2009-2010, compiuto il processo di revisione normativa del welfare, proseguirà lo sforzo di realizzare un sistema di interventi adeguato alle esigenze e ai rischi ai quali i cittadini sono soggetti, nel rispetto del vincolo di una sempre più irrinunciabile sostenibilità economica.

Rimane quindi al centro del dibattito politico ed economico il tema della necessità di riformare il sistema previdenziale per garantirne un prospettico equilibrio economico-finanziario e assicurare nel contempo l'adeguatezza dei trattamenti.

Negli ultimi anni è aumentato l'impegno delle amministrazioni locali per costruire sistemi informativi finalizzati all'implementazione e successiva integrazione delle statistiche di welfare, che comprendano anche dati relativi alla sostenibilità economica degli interventi di politica sociale e alla loro efficacia sulle fasce di popolazione interessate.

In crescita anche la richiesta di statistiche armonizzate sulla protezione sociale, proveniente da organismi europei, in particolare dall'Eurostat e dall'OCSE. In merito va segnalata l'emanazione dei Regolamenti n.458/2007 e n.10/2008 da parte del Parlamento e del Consiglio dell'Unione europea sul sistema integrato di statistiche sulla protezione sociale (ESSPROS). L'elemento cruciale del dettato normativo comunitario è che, oltre alla fornitura di informazioni utilizzabili per i fini della contabilità nazionale ("ESSPROS core system"), saranno richieste informazioni su due nuovi moduli, il primo sui beneficiari delle pensioni (per i quali l'Istat ha già rilevazioni a regime) e il secondo sui "net social protection benefits", per i quali dovranno essere prodotti dati a partire dal 2010.

Si conferma inoltre l'interesse crescente per gli archivi di dati amministrativi. In particolare per l'area 'Assistenza e Previdenza', quando implementate, risulteranno preziose fonti informative il Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive (cd. Casellario degli attivi), istituito presso l'Inps, e gli archivi delle denunce retributive mensili, per il settore pubblico (modello DMA, di titolarità Inpdap) e per quello privato (modello E-mens, di titolarità Inps).

2.2 Prospettive evolutive

Per il biennio 2009-2010 si confermano e rafforzano due tendenze fondamentali: il sempre maggiore ricorso all'utilizzo di archivi amministrativi e la tendenza ad un più intenso coinvolgimento degli enti locali.

Per quanto riguarda il primo aspetto, l'Istat prosegue gli studi progettuali per verificare le possibilità di un utilizzo statistico di due nuove fonti amministrative, il modello di denuncia E-Mens ed il Casellario degli Attivi, entrambi di titolarità Inps. Il primo archivio potrà risultare di fondamentale importanza per la produzione di statistiche sui *Trattamenti monetari non pensionistici* (Tmnp), il secondo potrà fornire un complemento ideale alle informazioni statistiche già raccolte attraverso il casellario dei pensionati.

Nella direzione di un maggiore sfruttamento ed integrazione di dati provenienti da archivi amministrativi si muove anche l'Inpdap, che sta pianificando l'idea di proporre due nuovi progetti, uno riguardante la previdenza complementare, l'altro riguardante i modelli DMA (denuncia mensile analitica). Le informazioni contenute in tali modelli potrebbero permettere il rapido aggiornamento delle posizioni previdenziali dei lavoratori iscritti, così come la produzione di elaborazioni statistiche fortemente disaggregate sugli stessi.

Quanto invece al maggiore coinvolgimento degli enti territoriali, l'Istat, con l'indagine censuaria sugli *Interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati* (IST-01181), coinvolge un numero sempre più ampio di Regioni, sfruttando anche la possibilità di utilizzo, ai fini della raccolta diretta dei dati presso i Comuni, dell'applicazione *on line* messa a disposizione dalla Consip. Con la recente adesione del Friuli-Venezia Giulia e della Sardegna, le Regioni che collaborano attivamente all'indagine sono giunte a nove.

2.3 Gli obiettivi e le priorità realisticamente perseguibili

Per il biennio 2009-10 si conferma la scarsità delle risorse a disposizione dei soggetti del Sistan, ed in special modo dell'Istat, rilevata anche nel parere del CoGis sul PSN 2008-2010.

Anche a causa di questo vincolo, non vengono inseriti nuovi progetti per il biennio 2009-2010 e gli obiettivi fondamentali del settore rimangono legati alle linee di ricerca già delineate nei precedenti PSN, con l'orientamento verso scelte di razionalizzazione e completamento della statistica pubblica, con particolare attenzione al monitoraggio della spesa sociale per servizi socio-assistenziali a livello locale, al perfezionamento del sistema integrato di statistiche sull'assistenza e la previdenza che sarà sviluppato dall'Istat in cooperazione con gli altri soggetti del Sistan ed alla prosecuzione degli studi progettuali finalizzati alla produzione di statistiche sulle prestazioni monetarie non pensionistiche. Fondamentale per il raggiungimento di quest'ultimo scopo sarà - oltre al potenziamento delle risorse dedicate - l'acquisizione, presso l'Istat, degli archivi amministrativi delle denunce retributive mensili E-Mens, di titolarità Inps.

Tali archivi raccolgono, con dettaglio maggiore, le informazioni sulle prestazioni monetarie non pensionistiche precedentemente raccolte attraverso il modello 770, sezione C. In attesa che l'acquisizione venga completata, e vengano ampliate le risorse umane dedicate, l'elaborazione sui Tmnp è stata rinviata al triennio successivo. È comunque auspicabile che il Gruppo di lavoro interistituzionale, cui partecipano Istat, Ministero dell'economia e delle finanze e Inps, sorto con il compito di individuare le effettive potenzialità e le eventuali carenze informative dell'archivio dei modelli di dichiarazione fiscale 770 e di impiantare le procedure necessarie al consolidamento e al più ampio utilizzo a fini statistici dell'archivio stesso, dedichi una parte significativa della propria attività futura allo studio dell'archivio delle denunce retributive mensili. Sempre nell'ottica dell'acquisizione di nuovi archivi amministrativi, del loro consolidamento ed integrazione e dell'implementazione delle procedure per il controllo e la correzione dei dati in essi contenuti, un obiettivo per il biennio 2009-2010 è quello di acquisire e studiare il contenuto dell'archivio amministrativo del Casellario degli Attivi, anch'esso di titolarità Inps, che contiene dati relativi agli iscritti ai vari regimi previdenziali.

Questo archivio consentirà di ottenere, ampliando in maniera sostanziale l'ampiezza del fenomeno osservato e la disaggregazione dell'analisi, i dati precedentemente prodotti nella *Rilevazione sugli Assicurati alle gestioni pensionistiche IVS*, di titolarità Istat e presente nel PSN fino alla precedente edizione 2006-2008.

Inoltre la possibile ed auspicabile integrazione tra i dati relativi alla fase lavorativo-contributiva dell'individuo (Casellario degli attivi) e quelli inerenti la fase del pensionamento (Casellario delle Pensioni), apre scenari informativi di rilevantissimo interesse sistemico. Tale integrazione potrà però essere realisticamente implementata solo in presenza di un incremento delle risorse umane e tecnologiche disponibili.

Si sottolinea che per l'ampiezza delle informazioni che vi sono contenute, questo archivio potrà risultare di fondamentale interesse non solo per l'area 'Assistenza e Previdenza', ma anche per altre aree, come, ad esempio, quella inerente il 'Mercato del lavoro'. La stessa considerazione va estesa all'archivio delle denunce retributive mensili E-Mens.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, prevede l'aggiornamento del *Modello di previsione di medio lungo-periodo della spesa pubblica per pensioni in rapporto al PIL* (ECF-00022) ed il suo utilizzo nelle diverse sedi istituzionali, nazionali ed internazionali, per la predisposizione di previsioni di medio-lungo termine della spesa pensionistica in rapporto al PIL.

Presso la stessa istituzione per lo studio progettuale *Progettazione e realizzazione di una serie di modelli di previsione di medio-lungo periodo relativi alle altre prestazioni sociali in denaro* (ECF-00053) si prevede il completamento della serie di modelli sulle altre prestazioni sociali in denaro e l'aggiornamento di quelli già esistenti: i) indennità di fine rapporto dei dipendenti pubblici (Indennità di buona uscita dei dipendenti statali ed Indennità premio di servizio per i dipendenti degli enti locali); ii) pensioni di invalidità civile; iii) indennità di accompagnamento; iv) sussidi di disoccupazione; v) indennità di malattia; vi) indennità di infortunio; vii) rendite infortunistiche Inail; viii) assegni familiari; ix) indennità di maternità.

Un obiettivo futuro perseguibile è infine la produzione di informazioni statistiche non solo sulla spesa associata alle singole prestazioni, ma anche sui beneficiari delle prestazioni. Queste informazioni potranno essere utilizzate, sia presso le amministrazioni centrali, sia presso le amministrazioni regionali, nell'ambito della programmazione e del monitoraggio delle politiche sociali locali e della fissazione dei livelli essenziali di assistenza sociale (LEAS).

La regione Marche, nell'ambito dello studio progettuale per l'*Impianto di una rilevazione sugli asili nido e i servizi comunali alla prima infanzia* (MAR-00002), realizzerà un'indagine pilota volta a rilevare le caratteristiche strutturali, organizzative, il numero degli utenti, i posti autorizzati ed il personale dei servizi oggetto di indagine.

In sintesi, le linee guida per l'attività del biennio 2009-2010 nell'area *Assistenza e Previdenza* saranno:

- acquisizione di nuovi archivi amministrativi e implementazione di procedure per il controllo e la correzione dei dati in essi contenuti;
- consolidamento dell'uso dei dati amministrativi già disponibili, maggiore sfruttamento del loro patrimonio informativo e definizione di procedure di elaborazione condivise e stabili nel tempo;
- integrazione di fonti diverse per l'incremento qualitativo e quantitativo dell'informazione di base;
- crescente attenzione ai metadati che necessariamente devono accompagnare le varie fasi del processo di produzione statistica, ed in particolar modo quella della sua diffusione presso il pubblico.

2.4 Le variazioni nei progetti previste per il biennio 2009-2010

2.4.1 Progetti previsti nel PSN 2008-2010 che non verranno riproposti nel biennio 2009-2010

Per il biennio 2009-2010 l'Istat non ripropone la rilevazione sui *Trattamenti monetari non pensionistici* (IST-00915) per carenza di risorse umane sia per i cambiamenti intervenuti nella sezione C del modello 770, che non contiene più le informazioni precedentemente utilizzabili per la produzione di statistiche sulle prestazioni non pensionistiche. La rilevazione viene rimandata al triennio successivo, in attesa che vengano assegnate maggiori risorse al progetto e che si completi l'acquisizione degli archivi amministrativi delle denunce retributive mensili E-Mens, che conterranno, con maggiore dettaglio, le informazioni precedentemente raccolte attraverso il modello 770.

2.4.2 Progetti che nel 2009-2010 entrano per la prima volta nel PSN 2008-2010

Per il biennio 2009-2010 non si segnalano nuovi progetti inseriti nell'area *Assistenza e Previdenza*.

2.4.3 Il programma complessivo dei progetti del settore

Nel biennio 2009-2010 i 55 progetti inseriti nell'area *Assistenza e Previdenza* confermano sostanzialmente la loro struttura.

L'Istat, per la rilevazione *Presidi residenziali socio-assistenziali* (IST-00243), prevede una ristrutturazione per aggiornare il questionario, sia rispetto ai contenuti informativi, sia rispetto alle classificazioni utilizzate, e di estendere il campo di osservazione alle strutture socio-sanitarie.

Per quel che riguarda i contenuti informativi dell'indagine *Interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati* (IST-01181), a partire dalla rilevazione riferita al 2006 sono stati introdotti nuovi quesiti, finalizzati a raccogliere informazioni sulle fonti di finanziamento della spesa sociale erogata dai Comuni e dalle loro forme associative.

Per la rilevazione *Istat Mappa territoriale dei comuni singoli e associati che erogano interventi e servizi sociali* (IST-02147) si prevede il completamento della mappa territoriale che evidenzia gli enti erogatori di servizi sociali a livello locale e le differenze esistenti tra ripartizioni e Regioni nella gestione dei servizi. La mappa, risultato della collaborazione tra Istat, RGS, Ministero della solidarietà sociale e alcune Regioni, costituisce un passo successivo rispetto alla mappa teorica dei Comuni e delle Associazioni, ricavata inizialmente dall'analisi dei Piani socio-sanitari e sociali delle Regioni già presente sul sito Istat (pianisocialiesanitari@istat.it).

Per la rilevazione sui *Bilanci consuntivi degli enti previdenziali* (IST- 00233) è invece prevista la diffusione di nuove tavole di dati, con particolare riferimento ad elementi di analisi longitudinale.

L'Inps, che non registra cambiamenti significativi nella struttura delle proprie rilevazioni, segnala un incremento della disponibilità di dati per gli utenti diffusi online. In particolare per la prima volta verranno diffusi in rete i dati dell'elaborazione *Ore autorizzate per trattamenti di integrazione salariale* (IPS-00003).

2.5 Attività non considerate nel PSN

2.5.1 Iniziative per migliorare la qualità dei processi di produzione

Presso l'Enasarco si segnala l'entrata in funzione di un nuovo sistema informativo aziendale che permetterà nuove analisi dei *data bases* esistenti, consentendo la compilazione *on-line* da parte delle mandanti di tutti gli aspetti anagrafico-contributivi degli agenti di commercio, con decisivi miglioramenti nei tempi di aggiornamento del sistema.

L'Istat, nell'ottica del massimo sfruttamento del contenuto informativo degli archivi amministrativi, proseguirà nel confronto tra i dati del modello 770 e quello del casellario dei pensionati, per verifiche inerenti principalmente i pensionati per la prima volta rilevati nel casellario.

2.5.2 Attività di analisi e di studio dei risultati

2.5.3 Altre attività

Pur se non inserita nel PSN, si segnala l'avvio, presso il Ministero della Solidarietà Sociale di una rilevazione inerente *Il lavoro nel settore dei servizi sociali e le professioni sociali*, attività da inquadrare nel più ampio processo di individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali e di costruzione del *Sistema informativo sui servizi sociali* (SISS). La conclusione dell'indagine è prevista per i primi mesi del 2009.

Si segnala infine che le due elaborazioni *Verifiche di invalidità civile* (ECF-00008) e *Attività di controllo delle commissioni mediche di verifica in materia di invalidità civile* (ECF-00009) presenti nella precedente edizione 2007-2009 del Psn e di titolarità del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state escluse, già dallo scorso anno, dal PSN 2008-2010 per il passaggio all'Inps della competenza delle attività ispettivo-amministrative che soggiacevano alle elaborazioni stesse (verifiche sull'invalidità civile). L'Inps, valutando le risorse a propria disposizione ed il complessivo quadro informativo espresso nell'ambito del circolo di qualità 'Assistenza e Previdenza' valuterà nel corso del prossimo biennio l'opportunità di riavviare le due rilevazioni..